

## 8 - (Senza data)

### *IL GIORNO DEL MATRIMONIO*

È questo un mattino come gli altri.

Il sole è sorto come sempre.

Il cielo si è aperto alla luce del giorno.

Ma per Antonio Esposto è un giorno diverso. Perché è il giorno del suo matrimonio.

Alle ore undici dovrà sposarsi nella più bella chiesa del paese con la più bella ragazza del paese.

Non raccontiamo di questo amore e della sua felicità o infelicità.

Perché, purtroppo, non c'è nulla di più consueto e ordinario come nelle storie d'amore!

Racconteremo di Antonio e della condizione di salute in cui si viene a trovare, svegliandosi in questo giorno così particolare.

Si sveglia alle prime luci dell'alba.

Sottile e leggiadra la prima tremula luce del giorno che penetra nella sua cameretta.

Si leva veloce dal letto.

Corre in cucina, si versa dell'acqua in un grande bicchiere. Beve con avidità

Ha la gola che gli brucia terribilmente.

Si tocca la fronte: sembra di fuoco.

<<La febbre! La febbre!>> grida in preda ad una forte disperazione.

<<Che hai?>> chiede preoccupata la madre entrando in cucina.

<<La febbre!>> dice Antonio e si mette a piangere.

<<Su, non piangere! Puoi sempre sposarti!>> Lo rincuora la madre.

<<Ma non posso sposarmi con la febbre!>> chiarisce Antonio.

<<E perché non puoi?>>

<<Perché sono ammalato!>>

<<Ma è un po' di accaloramento. Forse è la tua stessa agitazione...>>

<<No! No! No! Non è possibile. Io non posso sposarmi in queste condizioni. Bisogna rinviare il matrimonio!>>

<<Ma ti pare possibile, Antonio? Tu sei matto. Luisa, i parenti, gli amici, il paese tutto come prenderanno la notizia del rinvio del matrimonio?>>

<<Io non posso farci nulla!>>

<<Dio mio, tutto pronto... Ma Antonio, ragiona!>>

<<Ragionare, cosa?>>

<<La tua decisione è insensata!>>

<<Io non voglio sposarmi!>>

<<Cosaaa?>>

<<...Cioè per ora non voglio sposarmi!>>

<<Per via della febbre?>>

<<Sì, per via della febbre!>>

<<Quando ti passa la febbre, ti sposerai?>>

<<Quando mi passa la febbre, si vedrà!>>

<<Come si vedrà?>>

<<Mamma voglio essere sincero: la febbre c'è, perché devo sposarmi. Ogni volta che dovrò sposarmi, avrò la febbre. Ne sono convinto. E poiché io non voglio sposarmi con la febbre, credo che non potrò mai sposarmi.>>

<<E perché allora solo adesso ti decidi?>>

<<Prima non avevo la febbre! Ora che ho la febbre, capisco che non posso sposarmi!>>